

DECALOGO

per un servizio educativo "Tutti all'aria"

Giocare all'aria aperta anche in inverno è un diritto per i nostri bambini



[1] Tutti all'aria... per un pieno di ossigeno

Uscire in inverno offre ai bambini opportunità INSOSTITUIBILI di "ossigeno". Ossigeno per il corpo. Ossigeno per la mente.

[2] Tutti all'aria... tutta salute

L'aria aperta è il posto migliore per proteggere i bambini anche in inverno: infatti i rischi di ammalarsi per i bambini sono minori all'esterno, adeguatamente vestiti, che all'interno di stanze con riscaldamento acceso e con un'alta concentrazione di persone.



[3] Tutti all'aria... con l'abbigliamento giusto

"Non esiste il tempo brutto ma il vestito sbagliato".
(Proverbio nordico)



Il nostro concetto di brutto tempo è condizionato dalla nostra cultura, è un concetto assolutamente relativo. Si può uscire dunque anche se la temperatura si fa rigida, basta attrezzarsi, dotandosi ad esempio di stivali di gomma per affrontare le pozzanghere, cappello e sciarpa per il vento, guanti per la neve.

[4] Tutti all'aria... tutti i giorni

Uscire all'aperto è parte integrante della attività educativa quotidiana al nido come alla scuola d'infanzia durante tutto l'anno. Se i bambini sono in grado di frequentare la comunità allora dovrebbero poter svolgere tutte le attività, comprese quelle previste all'esterno.

[5] Tutti all'aria... nel giardino d'inverno

I giardini dei nidi e delle scuole "Tutti all'aria" sono pensati e organizzati per essere vissuti anche in inverno. Spazi lastricati, tavolini, gazebo, arredi e giochi e tanta, tanta natura. I servizi privilegiano le esperienze e il contatto con la natura.



[6] Tutti all'aria... e il giardino diventa cuore dell'attività educativa

C'è un albero da osservare, un orto da seguire, una casetta per uccelli da costruire... C'è un progetto, una programmazione, una riflessione profonda dietro alle attività proposte che si connotano come opportunità che invogliano ad uscire e vivere il giardino della scuola con continuità in tutte le stagioni.



[7] Tutti all'aria... tanto movimento

L'innato bisogno di correre, di saltare, di esplorare proprio dei bambini trova risposta soprattutto all'aperto. Favorire il movimento è promuovere il ben-essere psicofisico del bambino.



[8] Tutti all'aria... è sperimentare

"A che serve avere le mani pulite se si tengono in tasca..."
(Don Lorenzo Milani)

Il contatto con la natura è apprendimento e conoscenza attraverso la sperimentazione. Fango, erba, pozzanghere, foglie sono tesori naturali da conoscere attraverso tutti i sensi. Sporcarsi fa parte dell'esperienza.



[9] Tutti all'aria... tutti insieme

Bambini e genitori, insegnanti, educatori, personale ausiliario, tutti insieme, tutti all'aperto. Costruire tra il personale e con le famiglie occasioni per condividere il valore dello stare all'aria aperta è indispensabile.

Condividere il piacere dell'esperienza all'aria aperta... è un valore aggiunto: merenda, una gita, una festa all'aperto sono occasione per sperimentare il valore di un'esperienza difficile da raccontare.

[10] Tutti all'aria... costruire un'abitudine

Anche a casa, anche in famiglia... attraverso piccoli gesti si può costruire un'abitudine: piccoli spostamenti a piedi invece che in auto, una domenica nel parco invece che al centro commerciale, un pomeriggio in centro città invece che in casa alla tv...
...e scoprire che ci sono tanti luoghi vicini che vivono, anche in inverno.



INFO:

Coordinamento Pedagogico e Organizzativo
Servizi Educativi - Comune di Prato

Via Santa Caterina, 17 - Prato - Tel. 0574-1835185 Fax 0574-1837346

e-mail: infanzia.pedagogico@comune.prato.it - www.comune.prato.it/servizicomunali/infanzia